

CONSIGLIO GENERALE

L'Efsa apre le porte al Gruppo Imprese



■ L'Efsa ha aperto le porte al consiglio generale Gruppo Imprese Artigiane che, grazie ad Alberto Spagnoli, senior policy advisor, ha potuto conoscere nel dettaglio attività e funzionamento dell'Agenzia. Il consiglio è quindi proseguito allo Star Hotel Du Parc dove il segretario generale di Parma, io ci sto! Giovanna Usvardi, ha presentato le iniziative realizzate dall'associazione e i progetti che sono in cantiere.

Gea A Parma un nuovo laboratorio per testare i prodotti del futuro

Taglio del nastro alla Mechanical Equipment Italia alla presenza dei vertici del gruppo tedesco. Pisseri: «Investimento importante che incrementerà lo sviluppo»

LUCA MOLINARI

■ Taglio del nastro per il nuovo laboratorio della Gea Mechanical Equipment Italia, l'azienda di via Da Erba Edoari che fa parte della multinazionale Gea e produce omogenizzatori. Ieri pomeriggio si è tenuta la cerimonia di inaugurazione alla presenza dei vertici di Gea, guidati dal ceo Stefan Klebert, e del top management della Gea Mechanical Equipment Italia, composto da Alberto Pisseri e Kai Becker. Il nuovo laboratorio (Process Technology Center Homogenization) è costato circa cinquecentomila

euro, è ampio 450 metri quadrati ed i lavori per realizzarlo sono durati circa un anno. «Il centro – ha spiegato Silvia Grasselli, responsabile del laboratorio – è stato progettato con tecnologie all'avanguardia ed è a disposizione dei clienti Gea per studiare i processi produttivi dell'omogenizzazione, core business della Gea Mechanical Equipment Italia». «Testiamo i prodotti di più di cento clienti all'anno – ha precisato la Grasselli – Possiamo contare su una clientela globale per consulenza e sperimentazione». L'attività dell'a-



GEA MECHANICAL EQUIPMENT Una delle stanze del laboratorio

zienda, leader nella produzione di omogenizzatori e pompe ad alta pressione, è in crescita da anni. «Questo nuovo e importante investimento – ha sottolineato Pisseri – favorirà un ulteriore sviluppo dell'azienda». L'azienda fa parte della multinazionale Gea, ma

ha mantenuto le proprie radici a Parma. «Vogliamo essere un orgoglio per la città – ha aggiunto Pisseri – e questa inaugurazione ci proietta verso il futuro». «I nomi e i colori delle stanze sono in parte legati a Parma e all'Emilia – ha precisato Al-

fredo Ricci, responsabile dei lavori –. C'è uno spazio gialloblù chiamato "Parma" e uno "Emilia" di colore crema, per ricordare le nostre radici». Il laboratorio è stato creato guardando al futuro, favorendo la creatività e il benessere delle persone che ci lavorano. «Non è soltanto un luogo per lavorare – ha proseguito Ricci – ma un ambiente che ci fa sentire a casa e stimola la creatività. Il tutto combinato con un'alta qualità della strumentazione in dotazione e alla capacità delle persone che formano il team». L'inaugurazione è stata anche l'occasione per coinvolgere tutti i dipendenti (circa 200) della Gea Mechanical Equipment Italia e trascorrere in compagnia un momento di festa per l'azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dulevo Maxi contratto da 25 milioni: 220 spazzatrici a Kuwait City

Il 70% del business dell'azienda parmigiana è all'estero, soprattutto in Medio Oriente

■ Importante accordo commerciale con l'azienda municipale di Kuwait City per la Dulevo International, specializzata nel campo della pulizia industriale e urbana a livello mondiale. L'azienda parmigiana consolida sempre più la sua presenza nel mercato del Medio Oriente con la consegna di oltre 220 spazzatrici Dulevo 6000. Il valore del contratto è di circa 25 milioni, compresi anche i ricambi che saranno venduti nei prossimi 5 anni: una commessa che consentirà verosimilmente di ambire a chiudere il 2019 superando la so-

glia, finora mai raggiunta, dei 100 milioni di fatturato. Il direttore commerciale Mario Pepe, che è anche area manager ad interim del Medio Oriente, spiega che «il 70% del business di Dulevo viene dall'estero, soprattutto dal Medio Oriente, dove quest'anno sono stati ottenuti risultati eccezionali. A cominciare proprio dalla commessa in Kuwait una delle più rilevanti mai registrata. Si tratta di un impegno di grande responsabilità: infatti, oltre a rispettare i tempi di consegna garantiremo cinque anni di full-service e la formazione dei circa 2.000 ope-



DULEVO Accordo con la municipalità di Kuwait City.

ratori che utilizzeranno le macchine. In un Paese dove d'estate la temperatura sale a 50 gradi e dove le bufere di sabbia sono all'ordine del giorno, saremo messi a dura prova anche sul piano della manutenzione. Sarà senz'altro un'esperienza che farà scuola, in prospettiva di future commesse di questa portata». «Siamo molto soddisfatti per

questa prestigiosa commessa, tra le più grandi se non la più grossa al mondo del settore – sottolinea Tighe Noonan, ceo di Dulevo International –. Per la gestione di volumi produttivi così sfidanti l'azienda è da poco passata a una produzione di tipo lean che ha permesso di abbattere il monte-ore per la realizzazione di ogni singola macchina, portando

alla realizzazione di 48 Dulevo 6000 mensili contro le 22-24 precedenti. Ci sono state inizialmente delle resistenze, perché di fronte al cambiamento si preferisce rimanere nella propria «comfort zone. Così ho deciso e trovato utile portare tutta l'azienda a far visita alla produzione di una nota casa motociclistica italiana, per mostrare come fosse possibile passare a questo nuovo approccio di lavoro. È stata una giornata determinante, perché ha fatto capire ai nostri dipendenti che cambiare era possibile. A breve anche tutta la nostra produzione sarà lean dandoci la flessibilità necessaria per gestire altre commesse straordinarie».

r.eco.

Dolcelinea Inaugurata la nuova sede a Colorno

La struttura, estesa su 3.600 metri quadrati, è frutto di un'importante ristrutturazione

■ Nuova sede, in strada della Selva a Colorno, per l'azienda Dolcelinea, specializzata dal 1990 (dopo una precedente esperienza pluriennale nel settore ndr) nella commercializzazione e distribuzione di ingredienti base e materie prime per aziende artigiane di panificazione, pasticceria, gelateria, ristoranti, gastro-

nomie, pizzerie e laboratori alimentari delle province di Parma, Reggio, Cremona e Mantova. Il nuovo stabilimento – che si estende su un'area di 3.600 metri quadrati coperti e frutto della ristrutturazione di un capannone preesistente – è dotato di un ampio magazzino nel quale sono presenti celle frigorifere per



DOLCELINEA Foto di gruppo all'inaugurazione.

garantire diverse gradazioni per la conservazione di varie materie prime: 15 gradi per le merci più sensibili all'esposizione al calore come il cioccolato; 2 gradi per i prodotti freschi come formaggio, burro e panna e - 20 gradi per i surgelati. L'inaugurazione della nuova sede di Dolcelinea – 24 lavoratori tra dipendenti ed agenti di commercio – è avvenuta con una partecipata festa che ha coinvolto clienti e fornitori. «Il nostro intento – commentano i titolari Mario Padovani e Franco Roda – è quello di continuare ad essere un punto di riferimento per le aziende del settore alimentare del territorio».

c.cal.

Odcec Incontro sul welfare aziendale

■ Il comitato pari opportunità dell'Odcec di Parma ha promosso un convegno su «Welfare aziendale-Armonia tra profitto e benessere» che si terrà domani a partire dalle 14,30 all'Hotel Parma & Congressi. Dopo i saluti del presidente dell'Odcec Emanuele Favero e del direttore territoriale di Ubi Banca Cristian Berselli e degli esperti, ci saranno le testimonianze di Dallara Automobili e di Davines.

Cisita Responsabili della sicurezza: da lunedì il nuovo corso

■ Prenderà il via lunedì la 47ª edizione del corso per «Responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione» (Rspp e Aspp), organizzato da Cisita Parma e rivolto sia alle persone che dovranno ricoprire tale ruolo all'interno delle aziende, sia a giovani e disoccupati che vogliano dotarsi di un titolo sempre più richiesto. La cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro si sta consolidando in maniera sempre più significativa e capillare, alimentando una sempre crescente domanda di figure qualificate come, appunto, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il percorso, in linea con la normativa che regola la formazione degli Rspp, è strutturato in tre moduli, per la durata complessiva di 100 ore di lezione e 12 ore destinate ad esercitazioni e verifiche di apprendimento. Durante il primo modulo verrà illustrata l'evoluzione legislativa, il quadro giuridico europeo e approfonditi il sistema di prevenzione aziendale secondo il d. lgs 81/08, nonché gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi. Il secondo modulo è orientato alla risoluzione dei problemi, all'analisi e valutazione dei rischi e alla pianificazione di interventi di prevenzione. Il terzo modulo è infine dedicato alla formazione gestionale e relazionale. Le conoscenze verranno trasferite da dirigenti e funzionari Ausl, tecnici esperti nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro e docenti universitari. Nella stessa data, 14 ottobre, prenderà il via anche il corso per datori di lavoro che svolgono il ruolo di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione riservato a settori di attività considerate a rischio alto. info e iscrizioni: 0521-226500 ferri@cisita.parma.it. www.cisita.parma.it.

r.eco.

Circolo Cattaneo Domani si parla di anatocismo

■ «Anatocismo, l'inganno svelato» è il tema dell'incontro che si terrà domani alle ore 18,30, al Circolo Carlo Cattaneo, (ex Pubblica Assistenza) sulla questione del meccanismo degli interessi composti sui mutui e sui finanziamenti. Dopo l'introduzione del socio del circolo Nicola Mosca, studioso ed esperto di finanza, è in programma l'intervento Leonardo Palmisano, autore di un manuale guidato dedicato all'argomento.